

# Finanza pubblica Febbraio, disavanzo in calo

ROBERTO GIOVANNINI

ROMA Migliora (ma non troppo) lo stato di salute dei conti pubblici. Secondo i dati provvisori comunicati ieri dal ministero del tesoro, il disavanzo dei primi due mesi dell'anno è stato di 16 100 miliardi di lire, contro i 21 413 miliardi dello stesso periodo del '93. Secondo il Tesoro, il fabbisogno registrato nel corso del primo bimestre '94 deriva da un saldo netto da finanziare della gestione di bilancio per 4 708 miliardi e di operazioni di Tesoreria che hanno comportato un saldo passivo di 11 392 miliardi.

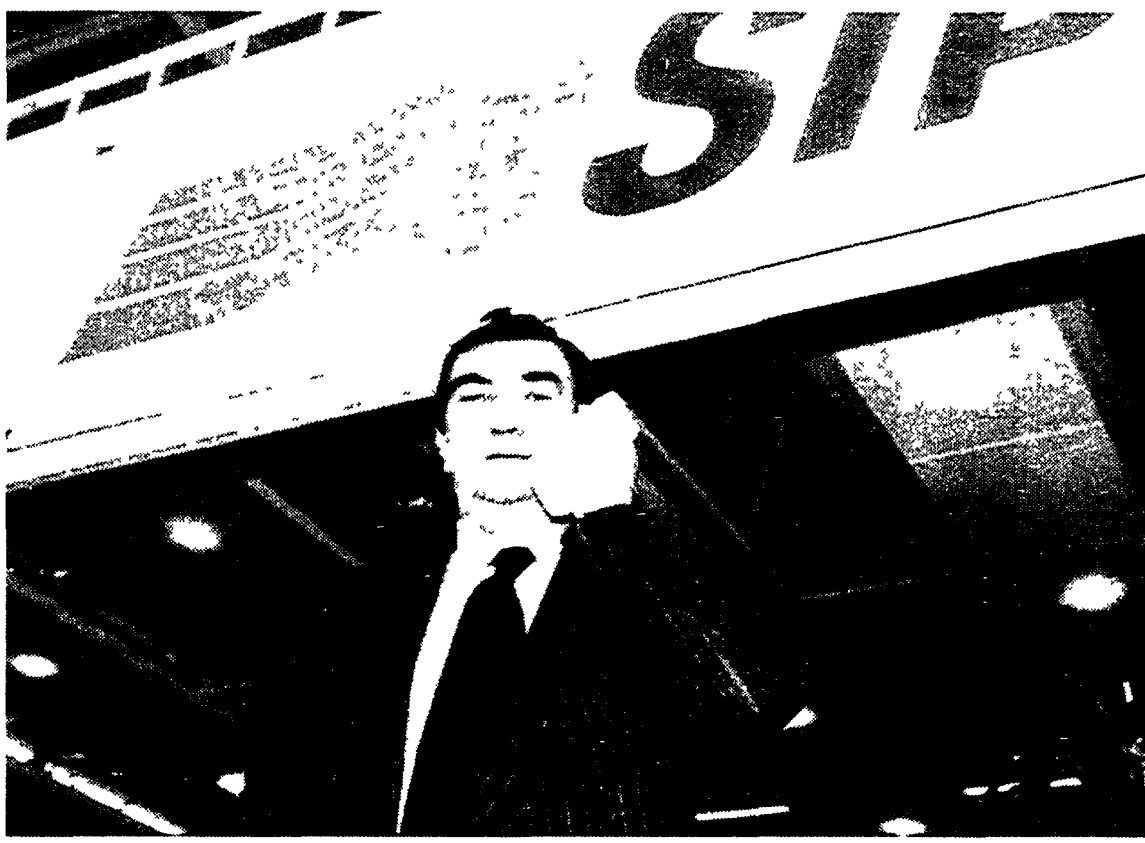
## 1994, obiettivi lontani

Dunque, qualche passo avanti c'è, con un alleggerimento del totale parziale per i primi due mesi dell'anno di 5 313 miliardi, un passo indietro però rispetto al dato di gennaio, quando il disavanzo di 2 514 miliardi relativo a quel mese aveva messo in luce un miglioramento di 7 768 miliardi rispetto al gennaio 1993. Bisogna ricordare che nei giorni scorsi Carlo Azeglio Ciampi aveva diffuso dati ultra-ufficiali relativi al primo quadrimestre del '94, che fissavano il disavanzo a quota 59 100 miliardi, con un progresso rispetto al gennaio-aprile 1993 di circa 11 mila miliardi. Insomma, la situazione non è temibile, e l'obiettivo recentemente indicato (tra le polemiche) a quota 159 000 miliardi dalla Ragioneria Generale dello Stato non è irraggiungibile.

Restano le preoccupanti previsioni per il 1995, che circolano nelle stanze della Ragioneria invece di approdare a un fabbisogno di 130 mila miliardi (con un avanzo primario al netto degli interessi di ben 46 mila miliardi). L'anno venturo dovrebbe vedere un fabbisogno di 170-180 mila miliardi, con avanzo primario nullo. Ovvero solo per mantenere gli obiettivi del vecchio piano di rientro, Berlusconi dovrebbe sparare una manovra da 40-50 mila miliardi. La ripresa economica indubbiamente darà una mano, se non altro frenando l'emorragia della spesa per gli ammortizzatori sociali e rafforzando il flusso del gettito fiscale. Difficilmente basterà a far quadrare tutti i conti.

## Cresce la raccolta postale

Dalle cifre del conto riassuntivo del Tesoro e sulla situazione della Banca d'Italia emerge che la gestione di bilancio del primo bimestre '94 ha registrato entrate finali per 62.514 miliardi contro spese finali per 67.222 miliardi. Nei primi due mesi dell'anno, le operazioni a medio-lungo termine sull'interno, cioè l'accensione di prestiti al netto dei rimborsi, sono ammontate a 34.130 miliardi: le operazioni sull'estero hanno prodotto introiti netti per 4.604 miliardi e altre operazioni di tesoreria hanno registrato una riduzione di 22.634 miliardi. Questa riduzione è dovuta - secondo quanto precisa il comunicato - al maggiore saldo attivo sul conto del Tesoro presso la Banca d'Italia per 23.475 miliardi, a un aumento della circolazione dei Bot per 197 miliardi, a un flusso di raccolta postale di 1.700 miliardi e ad un decremento di debiti vari (cartelle della Cassa Depositi e Prestiti, conti minori della Banca d'Italia) per 1.056 miliardi. La situazione provvisoria della Banca d'Italia a fine febbraio mostra un incremento netto nei conti di pertinenza del Tesoro pari a 823 miliardi rispetto al mese precedente. Il saldo del conto corrente ordinario con l'Ufficio Italiano Cambi è in calo di 1.920 miliardi, sono diminuite anche le passività verso l'estero in valuta per 111 miliardi di lire, mentre le attività in valuta verso l'estero sono cresciute di 3.122 miliardi.



Il presidente della Sip, Ernesto Pascale

Il ministro del Tesoro: «Nessuna decisione sulle nomine»

# L'incognita Dini sui vertici Telecom

**Pirelli: la Sip italiana nel '93 ha perso oltre 330 miliardi**

**La Società Italiana di Partecipazioni (gruppo Pirelli) è in «rosso» per oltre 330 miliardi e si prepara a ridurre il capitale sociale (1.006 miliardi) in proporzione alle perdite accertate e probabilmente in gran parte ereditate dagli esercizi passati. E quanto si ricava dall'avviso di convocazione di assemblea straordinaria (30 maggio) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. La Società Italiana di Partecipazioni, controllata dalla Società Internazionale Pirelli, è azionista di riferimento, con circa il 40% del capitale ordinario, della Sip spa.**

GILDO CAMPESATO

ROMA «Le nomine a Telecom Italia? Non è stato ancora deciso nulla» il ministro del Tesoro Lamberto Dini butta un sasso destinato a smuovere le placide acque su cui era destinata a navigare la scialuppa del vertice Sip verso l'approdo costituito dall'assemblea di giovedì prossimo a Torino. I giochi in casa Stet erano già stati fatti da tempo e segnavano la riconferma di Ernesto Pascale attuale presidente della società telefonica. Il via libera dal nuovo governo era venuto sabato scorso dopo un incontro tra l'amministratore delegato della Stet Michele Tedeschi, il direttore generale dell'In Ennio Micheli ed il sottosegretario alla presidenza del consiglio Gianni Letta. I due manager pubblici avevano illustrato la situazione del nassetto telefonico e proposto la lista dei nomi, il potenziamento di Berlusconi aveva preso atto del Pascale bis.

Len, però è arrivato lo stop di Dini. Che significa? Che vanno tutti all'aria i piani predisposti da Pascale e da Tedeschi? E si tratta di un ritorno di fiamma del presidente Romano Prodi che per la Sip avrebbe voluto una svolta secca, con un management completamente nuovo magari avvezzo ad esperienze internazionali come è avvenuto con l'Alitalia? Prodi non gode di buona stampa dalle parti di Berlusconi ed ormai sembra sul

ministro delegato Vito Gambareale, protagonista del decollo del telefono cellulare oltre che di un tormentato caso giudiziario in cui è entrato da accusato per trasformarsi in vittima Gambareale ha trascinato con sé Antonio Zappi l'altro amministratore delegato della Sip. In pista per un terzo posto è sceso poi Francesco Chirchigno, forte del suo operato di coordinatore del comitato strategico che ha portato a termine la fusione di Telecom Italia. Ma non è detto che la moltiplicazione delle poltrone si fermi qui. Si parla infatti di un quarto posto da amministratore delegato. In pista è sceso Raffaele Minicucci, presidente di Telespazio. I suoi maggiori meriti? Aver affittato i satelliti a Berlusconi ed essere amico di Pietro Armani, ex boiardo di Stato passato a pieno servizio ad Alleanza Nazionale. Come anche Tommaso Tommasi che ha dato buona prova in Intel anche se sinora la sua esperienza è stata limitata soprattutto alla gestione del personale. Ma alle poltrone potrebbero aggiungersi le poltrone. Gli uomini di Fini hanno fame posti per questo vorrebbero anche una vicepresidenza affidata ad un loro protetto. Roberto Tana, ex manager Cementir e per lasciare spazio ad investimenti futuri magari degli uomini che oggi stanno alla testa delle aziende destinate alla fusione, non tutte le caselle del cda verranno ricoperte giovedì.

# Cordata italo-tedesca per Terni Riva, Falck, Agarini e Krupp sfidano Marcegaglia-Usinor

ROMA. Il 50% ai tre gruppi italiani Riva Falck e Tadfim (Agarni) e altrettanto ai tedeschi della Fried Krupp Ag. È questa la composizione della cordata italo-tedesca in corsa per la Acciaierie Speciali Terni («Ast»), una delle due società da privatizzare del gruppo siderurgico pubblico Ilva. L'esistenza della cordata, che ha come concorrenti Steno Marcegaglia e i francesi della Usinor Sacilor, è stata resa ufficiale da una nota della Lazard, che insieme alla Morgan Grenfell assiste la neonata joint venture. Secondo la nota i punti cardine del piano industriale contenuto nell'offerta presentata venerdì scorso sono i rapporti futuri dell'«Ast» con il territorio ternano, le scelte strategiche, la ricerca e sviluppo gli investimenti, l'impiego e la valorizzazione delle risorse umane.

«I punti di forza e le qualità complementari dei membri del gruppo offerente e il loro impegno di lungo periodo per «Ast» come operatore altamente qualificato nel settore degli acciai speciali unitamente alle qualità del management e del personale di «Ast» contribuiranno - conclude la nota - alla continuità dello sviluppo di «Ast» e salvaguarderanno le importanti relazioni con il territorio nel quale «Ast» è situata».

Intanto in Germania divampa la polemica contro Riva che nei giorni scorsi ha rinunciato a rilevare gli impianti della Eko-Stahl. Secondo il settimanale tedesco *Der Spiegel* Riva sarà ricevuto a Roma «come un imperatore». Il settimanale tedesco cita un funzionario della Treuhand secondo cui Berlusconi «sarà in grado di offrire al suo amico imprenditore molto di più di quanto poteva dargli» l'agenzia pubblica di Berlino inaccanata della cessione. E le ragioni addotte da Riva al momento del divorzio vengono bollate come «pretesti» addotti solo per sganciarsi dall'affare.

# Alitalia, parte il confronto I sindacati incontrano Fiori «Il governo deve intervenire»

ROMA. Entra in vivo la vertenza Alitalia. Stamane i sindacati si troveranno faccia a faccia col ministro dei Trasporti Publio Fiori. L'incontro è convocato per discutere la vicenda della liberalizzazione del lavoro negli aeroporti, ma si finirà inevitabilmente per parlare anche del progetto di nassetto predisposto dall'amministratore delegato di Alitalia, Roberto Schisano. Con lui i rappresentanti dei dipendenti si troveranno faccia a faccia domani pomeriggio all'Intersind.

I sindacati chiedono con insistenza che ai tagli si accompagnino misure di rilancio facendo fronte agli onerosi impegni finanziari con misure di ricapitalizzazione. Schisano non è contrario ma prima vuole risanare la gestione. «Per impedire che quei soldi finiscano in fumo in pochi mesi», spiega. Anche Fiori sembra convinto della necessità di irrobustire la struttura finanziaria della compa-

# Trasporto aereo Eurofly vola contro tendenza Cresce e fa utili

ROMA. Eurofly Service società di trasporto aereo privato controllata dalla Olivetti (52%), ha registrato nel '93 un fatturato di 162 miliardi e utili dopo le imposte per 147 milioni (+ 324% rispetto al '92). L'indebitamento netto è sceso da 13 miliardi del '92 a circa 900 milioni nel '93. Gli altri soci sono Valla (26%), Smi (17%) e Pirelli (5%). L'ingresso della Smi del gruppo Orlando - sottolinea una nota - ha rafforzato la compagnia azionaria di Eurofly. La rete italiana della società si è allargata con l'aggiunta della base di Firenze a quelle di Torino, Milano, Roma e Treviso. Nel '93 nonostante la crisi abbia continuato a iniettare sul trasporto aereo privato provocando la chiusura di almeno dodici società del settore Eurofly Service «ha rafforzato la leadership in Italia aumentando la sua quota di mercato» e oggi «si presenta come la più accreditata per raccogliere le opportunità offerte dal mercato».

17-5-1986 17-5-1994

Nell'ottavo anniversario della scomparsa di

## TIZIANO MAGNI

la figlia Tiziana con Ezio e Francesco lo ricordano ad amici e compagni con l'affetto di sempre.  
Pero (Milano) 17 maggio 1994

Ciao

## GENNARO

la tua intelligenza il tuo cuore e il tuo splendido impegno democratico parleranno sempre ai nostri giorni. Le compagne e i compagni di Fiumicino  
Fiumicino 17 maggio 1994

Nel 5° anniversario della morte del compagno

## DINO FRULLINI

la moglie lo ricorda con tanto affetto e voi lo scrive per l'Unità  
Siena 17 maggio 1994

Commosso per la prematura scomparsa di

## ROBERTO ZANÈ

Giovanni Laccabò partecipa al dolore dei familiari e della grande famiglia della vigilanza privata che egli ha contribuito a creare in tutta Italia con la generosa dedizione di cui solo un cuore di padre è capace.  
Milano 17 maggio 1994

Il presidente Tino Cicali il Comitato Direttivo e il Consiglio Provinciale dell'Anpi con profondo dolore si associano al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

## ROBERTO ZANÈ

consigliere nazionale e membro del Comitato Provinciale dell'Associazione Di famiglia antifascista ed impegnato nella guerra di Liberazione nazionale fu giovanissimo partigiano della divisione Redi operante nella zona dell'Osola. Dirigente di grandi aziende di vigilanza e di sicurezza operò e sempre portò nelle sue funzioni e attività professionali lo spirito democratico e profondo legame con le Associazioni della Resistenza. La sua figura sarà degnamente ricordata dalla nostra Associazione. Le vedove dell'Anpi sono invitate a partecipare con bandiera alla cerimonia funebre che si svolgerà il 17 maggio alle ore 14.30 in via Montegeneroso 37.  
Milano 17 maggio 1994

Tiziana, Neri Giovanni, Pesca Tino Azzi partecipano al lutto della famiglia Zanè per la scomparsa di

## ROBERTO

Uomo di grandi doti morali di fedeltà alla democrazia di capacità imprenditoriali combattente della libertà ancora ragazzo durante la Resistenza.  
Milano 17 maggio 1994

La Filcams Cgil regionale e milanese partecipa commossa al dolore della famiglia per la perdita del

## comm. ROBERTO ZANÈ

e ricorda il suo esempio nel impegno profuso per gli ideali della democrazia e della libertà.  
Milano 17 maggio 1994

## Informazioni parlamentari

L'assemblea del gruppo «Progressisti-Federativi» della Camera dei deputati è convocata per mercoledì 18 maggio alle ore 10.00 presso la sala riunioni del Gruppo.

Le sedute del Senato e del Gruppo «Progressisti-Federativi» sono tenute ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alle sedute di martedì 17 e a quella antimeridiana di mercoledì 18 maggio e SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta pomeridiana di mercoledì 18.

La Commissione nazionale di garanzia è convocata giovedì 19 maggio alle ore 15.30 presso la Direzione del Pds.

O.d.g.:

- 1 - Comitati degli organi di garanzia
- 2 - Il Pds dopo il voto di marzo verso le elezioni europee e la preparazione del Congresso nazionale

## REGIONE PUGLIA UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/1 (Fasano - Cisternino)

### ESTRATTO BANDO DI GARA (Procedura ristretta accelerata)

Fornitura di «Sistemi misti» per indagini diagnostiche di laboratorio.  
La U.S.L. «BR/1» Regione Puglia, in esecuzione della delibera n. 329 del 9/5/1994, intende procedere mediante Aperto Concorso all'aggiudicazione della fornitura di cinque «Sistemi misti» per indagini diagnostiche di laboratorio, comprendenti la concessione in comodato d'uso gratuito della strumentazione automatizzata, l'assistenza tecnica ordinaria e straordinaria, la fornitura di reagenti e materiali di consumo. Valore di stima per 12 mesi lire 1.300 milioni.  
Modalità di aggiudicazione: termini di presentazione delle domande e l'indirizzo presso il quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione, sono indicati nel Bando di Gara spedito alla G.U.R.I. ed alla G.U.C.E. il giorno 9/5/1994.  
Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Provvisorio-Economico della U.S.L. telefono 080/9390401 e fax 080/8922976, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.  
Fasano, 9 maggio 1994  
L'Amministratore Straordinario dott. Giuseppe Santoro

## IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL PDS

già convocato per Venerdì 20 maggio nella Sala della Fiera di Roma (V.le Cristoforo Colombo) è spostato a sabato 21 maggio 1994 alle ore 10.  
O.d.g.  
«Elezioni europee: l'Italia progressista per un'Europa del lavoro e della solidarietà»  
Relatori  
Piero FASSINO, Luigi COLAIANNI  
Conclusioni  
ACHILLE OCCHETTO  
Tutti i segretari di sezione e membri del Federale che fossero interessati a partecipare possono telefonare in Federazione a Catia Bastianini o Mariela Tria. Tel. 6711325326/267268

# Avete perso Pizzaballa?

Per richiedere un album delle figurine Panini che avete perso basta raccogliere 5 di questi coupon (devono essere originali, le fotocopie non vengono accettate), compilarli, metterli in una busta e spedire il tutto a l'Unità, via due Macelli 23/13 Roma. L'album richiesto vi verrà spedito\* all'indirizzo che indicherete sul coupon.

Form for requesting a Panini album, including fields for name, address, and a coupon image.